

Verdiamo un Po'



LEGAMBIENTE



Lunedì 24 settembre ore 16.30 sala Polivalente
DOPO IL G8. GOVERNARE LA GLOBALIZZAZIONE:
INIZIARE DALLE CITTA'

Venerdì 28 settembre ore 20.30 sala Polivalente
ECOPOLIS - STATI GENERALI DELLA SOCIETA' CIVILE

Domenica 30 settembre
PULIAMO IL MONDO 2001, APPUNTAMENTO A PIAZZALE
PONTECORVO ALLE ORE 9.00



VERDIAMO UN PO'

Periodico trimestrale
n. 4 anno XVI,
settembre 2001

**Bollettino di Legambiente
Padova**
circolo Eleonora Chinni

sede legale
via Cornaro 1/a 35128
Padova

sede operativa
via Monte Sabotino 28
tel. 049.8561212
fax. 049.8562147
legambiente_padova@libero.it
www.geocities.com/
legambientepd

Direttore responsabile
Riccardo Bottazzo

**Questo numero è stato
curato da**
Rina Guadagnini
Andrea Nicolletto-Rossi
Lucio Passi
Davide Sabbadin

Impaginazione
Simone Nalato

Proprietario
Sergio Lironi

Stampato da
Nuova Grafica - Vigorvea
(PD) - tel. 049.9702369

Reg. Trib. di Padova n. 908
del 20/11/85.
Sped. in abb. post. - 45% art.
2 comma 20/B
Legge 662/96. Filiale di
Padova

Attenzione nuova sede:

Legambiente Padova si
è trasferita in via Monte
Sabotino 28

(prima laterale sx di via
Palestro, bus n. 5-6-9)

Nuovi numeri:

tel 049.856.12.12

fax 049.856.21.47

CLEAN UP THE WORLD

Ovvero quando la globalizzazione è "buona" e "dal basso"

Puliamo il Mondo, la più grande iniziativa di volontariato mondiale, è organizzata in Italia per l'ottavo anno consecutivo da **Legambiente**. Si svolge contemporaneamente in 120 nazioni, coinvolgendo 40 milioni di persone.

Un impegno che ha dato buoni frutti: l'anno scorso i volontari che, come te, si sono armati di guanti e ramazza sono stati più di **mezzo milione**, sparsi in più di 3600 aree di 1500 comuni italiani.

Un gesto concreto per chiedere città più pulite, vivibili e respirabili.

La partecipazione all'iniziativa, la tua azione di cura e pulizia ci permetterebbe di sostenere le nostre principali richieste che vanno dalla riduzione dei rifiuti, a un aumento della raccolta differenziata, dalla riqualificazione delle aree urbane, alla valorizzazione degli ambienti naturali e dei parchi, alla lotta all'abusivismo edilizio e agli ecomostri (a Bari approfitteremo della giornata per chiedere l'abbattimento della saracinesca di Punta Perotti, il secondo grande ecomostro da sconfiggere dopo il Fuenti).

PULIAMO IL MONDO A PADOVA

Appuntamento alle 9.00 a Piazzale Pontecorvo

Lo avevamo annunciato, lo avevamo denunciato...l'inquinamento a Padova, in particolare rumore e benzo (a) pirene è sempre oltre i limiti di legge! L'autunno 2001 in città si presenta caldo non solo per motivi legati ai problemi *Globali* sollevati al G8 di Genova, ma anche per ragioni ben più *Locali*: traffico, ridimensionamento del trasporto pubblico, cementificazione delle aree periferiche, speculazione edilizia, elettrosmog.

Nel mese in cui anche a Padova molti movimenti, associazioni e organizzazioni annunciano di voler continuare la stagione della battaglia contro la cattiva globalizzazione Legambiente rilancia con la sua tradizionale campagna autunnale, Puliamo Il Mondo, la globalizzazione buona: il volontariato internazionale al servizio dell'ambiente e della qualità della vita, un'azione dal basso per modificare la realtà che ci circonda, attraverso atti diretti e concreti ma sempre più anche attraverso iniziative simboliche.

Nell'ultimo week end di settembre milioni di persone nel mondo si rimboccheranno le maniche per un mondo migliore: piccoli interventi e grandi azioni andranno di nuovo a dare vita a quella che è considerata la più grande iniziativa di volontariato ambientale nel mondo. Appuntamento a porta Pontecorvo per la pulizia dei giardini lungo il verde che costeggia la cinta est della mura cinquecentesche e per alcune azioni simboliche sui temi che nella nostra città collegano il *locale al globale*.

Dunque, partecipiamo a Puliamo il Mondo

- Per ribadire che la città si costruisce attraverso azioni positive e partecipate
- Per dimostrare che assieme possiamo prenderci cura della città
- Per chiedere il rispetto del protocollo di Kyoto dell'Italia e del Comune di Padova
- Per dire NO a scelte deleterie per la salute pubblica come i parcheggi e autosilos in centro
- Per chiedere un impegno fermo dell'amministrazione contro l'elettrosmog
- Per chiedere una svolta ambientalista nelle politiche dell'amministrazione comunale.

I FATTORI D'IMPATTO AMBIENTALE

Nella zona in cui si svolgerà puliamo il mondo

L'appuntamento di Puliamo il Mondo permetterà ai partecipanti di intervenire in tutta l'area adiacente alla cinta est delle mura di Padova.

- La parte esterna delle mura (il cosiddetto guasto) tra via G. Bruno e via Manzoni a sud, e via Gattamelata a nord, è caratterizzata dal verde, solo in parte attrezzato e fruibile dai cittadini. Una sua gestione unitaria potrebbe essere il primo tassello del parco delle mura e delle acque di Padova, da tempo richiesto dalle associazioni ambientaliste, e promesso anche dalla Giunta Destro, per il quale, però, non abbiamo visto realizzazioni.
- Il traffico è ovviamente la caratterizzazione più forte di questa dorsale cittadina. All'incrocio tra via Gattamelata e via Facciolati giornalmente abbiamo oltre 20.000 passaggi. Lo snodo degli ospedali ne conta complessivamente 22.000. La creazione di rondò e faraonici sottopassaggi renderà ulteriormente appetibile il passaggio per quest'arteria, con il risultato di aumentarne il traffico in maniera considerevole.
- Le cliniche universitarie e l'ospedale in continua espansione sono un fattore di continua attrazione di mobilità in una zona già assolutamente congestionata.
- La cortina di auto che viaggia costantemente in circonvallazione separa fisicamente il centro storico dai quartieri Forcellini, Santa Rita ecc.
- Via San Francesco (12.000 transiti al giorno) e via Cavazzana (16.000 transiti al giorno) sono gli imbuti per entrare o uscire dal Centro cittadino che pagano un prezzo salatissimo in termini di inquinamento e rumore.
- Piazzale Pontecorvo, è anch'essa l'imbutto del traffico di attraversamento verso il centro per le auto che vogliono evitare gli ospedali seguendo via Ospedale vecchio, quelle che tagliano per via del Santo per arrivare al Prato della Valle e quelle che vogliono arrivare comunque alle piazze percorrendo via San Francesco.
- Su Piazzale Pontecorvo pende la minaccia di un autosilos, mentre in via Gattamelata, a poche centinaia di metri né esiste già uno sempre **semivuoto**.
- E' evidente che anche in questa occasione Legambiente ribadisce la richiesta di pedonalizzare via San. Francesco e di non realizzare l'autosilos a Pontecorvo.
- Dirimpetto alla nuova clinica oncologica pediatrica e alla costruenda torre di pediatria, a meno di cento metri tuttora troneggiano ben tre antenne di telefonia cellulare, poste sul tetto dell'autosilos e mai rimosse nonostante le numerose denunce di Legambiente

Domenica 30 settembre

Programma di Puliamo il Mondo

Appuntamento Principale

Ore 8.45 davanti a porta Liviana, lato Piazzale Pontecorvo.

Ore 9.00 Iscrizione e assicurazione dei partecipanti e distribuzione di kit

Ore 9.15 Inizio di Puliamo il Mondo

Ore 12.00 fine della pulizia e rientro al punto di partenza

Ore 12.30 Visita alla porta a cura di Italia Nostra, con spiegazione dei rischi statici legati alla creazione dell'autosilos.

Ore 12.45 Esposizione dello striscione "No agli autosilos: Rispettiamo Kyoto".

Ore 13.00 Festa finale

Altri appuntamenti

- La Banda Del Cigno (circolo under 14 di Legambiente) sarà attiva nella zona del quartiere Savonarola: per info 049/8721957.

- Il gruppo coordinato dal Comune di Padova pulirà l'area delle Mura nei pressi del bastione Santa Croce. Appuntamento presso Porta S. Croce alle ore 8.45.

- Il gruppo di Limena Si concentrerà In Piazza Diaz, alle ore 8.45, per la pulizia delle rive del Brentella, che dopo la partenza della raccolta differenziata domiciliare (caldegiata da Legambiente) sono oggetto di scarico di grandi quantità di rifiuti .

- Ad Abano il Comune in collaborazione con le Coop. Sociali Idee Verdi e Nuova Idea organizza una mattinata all'insegna del volontariato e dell'educazione ambientale: sabato 29 ore 8.45 pulizia dei parchi presso le scuole cittadine: per info telefonare a Coop. Idee Verdi 049/8601512.

- La Domenica seguente, al pomeriggio festa con stand espositivi, passeggiate guidate e buffet in centro ad Abano Terme

Adesioni

Quest'anno Puliamo il Mondo conta sulle adesioni di CGIL, Rete Lilliput, City Angels, Italia Nostra, Comitato Mura, Scout Pablo Neruda, Comune di Abano Terme, Comune di Limena, Comune di Padova.

STATI GENERALI DELLA SOCIETÀ CIVILE

Presentazione di *Ecopolis*, venerdì 28 settembre

Mobilità sostenibile, lotta all'inquinamento, parchi e verde urbano, alimentazione biologica, lotta all'elettrosmog e all'amianto...

Le nostre idee, proposte alternative, le nostre critiche, le analisi, ora le abbiamo anche scritte e raccolte in un volume "*Ecopolis, materiali di resistenza urbana*". Sono contributi per una città sostenibile e solidale, sono il frutto di un agire quotidiano, di lotte, incontri ed approfondimenti. Il volume *Ecopolis* è un ulteriore passaggio del percorso iniziato nella primavera scorsa con la manifestazione del 24 marzo che ha visto scendere in piazza oltre 1000 persone, Legambiente, WWF, sindacati, decine di comitati spontanei uniti nella rete del "*Comitato per non trattenere il respiro*".

La volontà di questo movimento è quella di rappresentare una risorsa per la città, dove lo sforzo maggiore è sempre stato quello di elaborare proposte concrete. "*Ecopolis, materiali di resistenza urbana*" raccoglie vari punti di vista, una riflessione alla luce di un mese di incontri seminari e convegni che abbiamo promosso tra maggio e giugno scorsi, sotto il titolo "*Verso gli Stati Generali della società civile*".

Questo percorso rappresenta il modo in cui noi associazioni e comitati intendiamo la partecipazione, processo faticoso e indispensabile per il governo di una città complessa.

Ecopolis verrà presentato e discusso il **28 settembre alle ore 20.30 nella sala Polivalente** in concomitanza agli Stati Generali ufficiali, posticipati di quattro mesi dal Sindaco Destro in attesa della calata a Padova di un Presidente del Consiglio con compiti da *deus ex machina*.

Degli stati generali dell'amministrazione contestiamo l'impostazione verticistica, pensati come passerella di semplice esposizione di intenzioni. Per noi la partecipazione è altro, è discussione e confronto seguiti da decisioni responsabili, un percorso chiaro con obiettivi precisi, comuni e impegni finanziari precisi. E' il momento in cui si disegna collettivamente il futuro della città, pensata possibile a partire dalla qualità della vita e delle relazioni quotidiane.

G8, PRIMA, DURANTE E DOPO La posizione di Legambiente

Sabato 21 luglio a Genova, duecentomila cittadini hanno scelto di ritrovarsi insieme per gridare l'idea di uno sviluppo che risponda agli interessi di tutta l'umanità e non solo a quelli di pochi privilegiati.

C'era anche Legambiente che condanna senza appello le azioni del Governo e delle Forze dell'Ordine che non solo non hanno difeso la città dalle violenze, ma hanno anche attaccato il diritto a manifestare pacificamente e - peggio ancora - hanno anche brutalmente picchiato, all'interno delle sedi concesse dal Comune al Genoa Social Forum, gente inerme, giornalisti stranieri, persone da mesi impegnate per affermare i principi base di una globalizzazione dei diritti sociali e ambientali. Allo stesso modo condanniamo fermamente quei delinquenti che hanno usato il G8 esclusivamente come pretesto per mettere a ferro e fuoco Genova e screditare gli oltre 200mila manifestanti pacifici.

Legambiente è intenzionata a contribuire allo sviluppo di un movimento che continui a sollevare i temi portati a Genova in modo totalmente nonviolento: su questo non sono tollerabili ambiguità.

Legambiente lavorerà per fare dell'azione locale quotidiana il modo concreto per richiedere nuove regole per la globalizzazione, impegnandosi, tra le altre cose, affinché il movimento non diventi solo un "inseguitore" di scadenze e appuntamenti internazionali.

Contribuire all'obiettivo di raggiungere accordi globali a difesa dei più poveri o dell'ambiente è possibile agendo quotidianamente anche nelle nostre città, operando, per esempio, per stili di vita che favoriscano il commercio equo e solidale e riducano gli spreghi energetici e battendosi per ottenere politiche di sviluppo locale che riducano o annullino il loro contributo ai grandi fattori di squilibrio mondiale.

Per concretizzare questi temi, quindi, Legambiente organizza con il convegno "*Governare la globalizzazione, iniziare dalle città*" (vedi programma in ultima pagina) il confronto tra chi ha pacificamente manifestato a Genova il 21 luglio e chi, pur sulle altre posizioni, con quel movimento vuole dialogare.

AMMAZZARIFIUTI A LIMENA

Come affrontare il cambiamento del sistema di raccolta dei rifiuti?

Come abituare la popolazione alla raccolta domiciliare (porta a porta)?

Senza dubbio si tratta di un'impresa non da poco, soprattutto per un Comune, come quello di Limena, caratterizzato da una vastissima zona industriale e da una popolazione che sfiora i 7000 abitanti.

L'operazione Ammazzarifiuti, portata avanti da una quindicina di volontari di Legambiente, ha coinvolto tutta la popolazione in quella che è senza dubbio la campagna di informazione sui rifiuti più capillare mai svolta in un comune del Veneto: tramite, lettere e volantini informativi, riunioni condominiali, serate informative generalizzate e tramite un sito internet si è riusciti ad informare la grandissima maggioranza della popolazione, evitando quindi gran parte dei disagi e dei malfunzionamenti che caratterizzano di solito le prime settimane del passaggio dal sistema delle campane stradali a quello della raccolta domiciliare.

Il carattere innovativo dell'iniziativa non è stato dato solo dalla prevenzione dei disagi, ma anche dalla capacità di raccogliere tutti i suggerimenti possibili dei cittadini per il perfezionamento del futuro servizio: ecco quindi che c'è stato chi ha suggerito di usare quel tal tipo di sacchetti, chi ha sottolineato problemi a cui in un primo momento non si era pensato, chi ha evidenziato difficoltà dovute ad abitazioni particolarmente lontane dalle strade o condomini particolarmente numerosi..insomma..con il contributo di tutti il servizio è stato tarato il più possibile sulle esigenze della popolazione, arrivando davvero molto vicino al concetto di servizio personalizzato.

L'informazione previa, la sensibilizzazione verso il problema e la capacità di trovare sempre soluzioni partecipate hanno permesso al Comune di Limena e a Legambiente di dimostrare l'importanza e l'efficacia di una campagna di informazione preventiva e soprattutto la necessità di coinvolgere i cittadini nelle scelte che li riguardano (speriamo che il Comune di Padova prenda buon esempio...).

Fino al mese di luglio Limena si distingueva per il suo piccolo grande record di raccolta differenziata con il sistema di prossimità (cassonetti e campane): oltre il 45% dei rifiuti veniva avviato al recupero. Con il nuovo sistema Limena si candida a diventare in breve tempo il Comune più riciclone del Veneto, e tutto lascia credere che ci riuscirà.

Per maggiori informazioni: www.limenaaricicla.supereva.it

ANCHE IL CIGNO PARLA IN EURO!

L'avvento della moneta unica europea porta delle novità anche nella campagna adesioni

Come tutti sappiamo, se non altro perché bombardati dalle migliaia di spot, col febbraio 2002 la buona, vecchia, pesante Lira andrà in pensione per lasciare posto all'Euro, speriamo più frizzante e dinamico.

Naturalmente, e non potrebbe essere altrimenti, anche Legambiente si adegua e nel vento dei cambiamenti mette anche la variazione del contributo per l'adesione. Erano infatti otto anni che i contributi richiesti rimanevano invariati, e si è dunque dovuto provvedere ad un aumento che in ogni caso è minore dell'inflazione di questi anni, e che comunque ci annovera tra le associazioni con l'adesione più economica in assoluto!

La corrispondenza tra i contributi in Lire ed in Euro non sono esatte al centesimo, ma molto simili. Semplicemente non abbiamo voluto impazzire con i centesimi di Euro, terribilmente difficili da gestire, soprattutto se si inizia una campagna adesioni con una moneta e la si termina con un'altra...In ogni caso la differenza è minima: ad esempio la quota di adesione del Socio Ordinario è di 48.000 lire oppure 25 Euro, corrispondenti a 48.400 lire.

Naturalmente questo aumento non sarà un ostacolo alla forte adesione che ci aspettiamo da voi tutti, vero? Abbiamo moltissime cose da fare insieme, non saranno certo 8.000 lire ad impedircelo!

LEGAMBIENTE IN RETE SI RINNOVA

Potete trovare in rete completamente rinnovati e aggiornati i siti di Legambiente Padova:

<http://www.geocities.com/legambientepd>
e Legambiente Volontariato Padova :

<http://www.geocities.com/legambientevol>
Vi segnaliamo inoltre il sito dell'Ufficio Nazionale Mangimi Puliti all'indirizzo:

<http://www.mangimipuliti.it>

Buona navigazione!

Inviare il vostro indirizzo di posta elettronica a legambiente_padova@libero.it, sarete inseriti nell'agenda delle newsletter elettroniche.

Padova, 24 settembre 2001 ore 16.30
Sala Polivalente, via Diego Valeri

INCONTRO-DIBATTITO**DOPO IL G8 GOVERNARE LA GLOBALIZZAZIONE: INIZIARE DALLE CITTA'****Introducono**

Massimo Cacciari - Filosofo
Luca Casarini - Portavoce "Tute Bianche"
Don Albino Bizzotto - Coord. Beati Costruttori di Pace
Gianfranco Bettin - Pro Sindaco di Mestre
Ermete Realacci - Presidente Nazionale di Legambiente

Presiede

Lucio Passi - Coordinatore Legambiente Padova

Sono stati invitati a intervenire

Andrea Alessandrini - Portavoce Rete Lilliput Padova
Gianna Benucci - AssoPace
Padre Giorgio - Missionari Comboniani
Gianfranco Orunesu - Legambiente
Francesco Bicciato - Fondazione Choros
Stefano Cecconi - Segretario Generale CGIL
Stefano Pieretti - Coord. prov. A.D.L. Cobas
Paolo Benevegnù - Segretario Rifondazione Comunista
Gianni Belloni - Coordinatore Verdi
Piero Ruzzante - Deputato D.S.

Conclusioni

Andrea Nicoletto Rossi - Vice Presidente Legambiente Padova

SOSTIENI LEGAMBIENTE, ADERISCI!**Sono aperte le iscrizioni per il 2002!**

Ricorda che il primo e più diretto modo sostenere Legambiente è l'iscrizione all'Associazione. Iscrivendoti, oltre a sostenerci concretamente sarai abbonato a Nuova Ecologia, il più autorevole mensile ambientalista italiano. Inoltre Legambiente di Padova ti abbona al notiziario Verdiamo un Po', che con cinque numeri l'anno, ti terrà informato sugli appuntamenti e le principali iniziative di Legambiente in città.

Quota associativa:

Socio ordinario: £ 48.000 o 25 Euro (riceve "La Nuova Ecologia")

Socio giovane: £ 10.000 o 5 Euro (fino a 18 anni i soci fino a 14 anni ricevono Nuova Ecologia Junior)

Socio scuola e formazione: £ 70.000 o 36 Euro (riceve "La Nuova Ecologia" e "Formazione Ambiente")

Socio sostenitore: £ 100.000 o 54 Euro (riceve "La Nuova Ecologia")

Socio sostenitore: £ 150.000 o 80 Euro (riceve "La Nuova Ecologia" e una copia di "Ambiente Italia")

Socio volontario: £ 58.000 o 30 Euro: (riceve "La Nuova Ecologia" e la copertura assicurativa sugli infortuni nella sua attività di volontariato)

Iscriversi è facile, basta effettuare un versamento sul *c.c.p. 17229352 intestato a Legambiente Padova*. Puoi utilizzare il conto corrente allegato.

Specificare nella causale "*iscrizione 2002*" la formula di iscrizione scelta, nome, cognome, indirizzo, cap, città, telefono. Ti invieremo la tessera per posta.

L'invio dei dati vale come autorizzazione ad utilizzare i dati stessi. Legambiente garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di rettifica o cancellazione dei suddetti nel rispetto della legge 675/96.